

## REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il Regolamento di Istituto è vincolante per tutti: docenti, alunni e gli stessi genitori/tutori. Ciascuno, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, dovrà contribuire perché esso venga osservato con lealtà e diligenza. L'alunno/a ha il diritto di essere informato. Pertanto all'inizio di ogni anno scolastico alle classi prime il presente Regolamento dovrà essere letto e commentato. Si raccomanda alle famiglie/tutori di visionare ogni anno il Regolamento pubblicato sul sito dell'Istituto.

### SEZIONE I: Norme di ordine generale

#### Art. 1

È PRECISA RESPONSABILITÀ DELLA SCUOLA:

- attuare il Progetto educativo Pavoniano, puntando al raggiungimento più alto possibile dei suoi specifici obiettivi formativi e didattici;
- assegnare alle classi docenti forniti dei titoli richiesti e, quando necessario, individuare i supplenti, nell'ordine, fra i docenti della stessa disciplina o della stessa classe;
- garantire il monte ore annuale previsto dall'ordinamento, limitando le modifiche di orario solo alle situazioni d'emergenza o all'assenza dei docenti titolari.

È PRECISA RESPONSABILITÀ DEGLI STUDENTI:

- impegnarsi per il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici;
- frequentare regolarmente tutte le ore di lezione;
- partecipare alle attività integrative offerte dalla scuola.

È PRECISA RESPONSABILITÀ DEI GENITORI:

- collaborare con la scuola per il raggiungimento degli obiettivi educativi;
- garantire la regolare frequenza delle lezioni e delle attività integrative da parte dei figli;
- rispettare tutte le procedure e le norme che regolano la giustificazione delle assenze dei figli minorenni;
- tenere controllato il registro elettronico, in particolare le sezioni riservate alle giustificazioni, alle note ed annotazioni disciplinari, e alla registrazione delle valutazioni;
- prendere contatto con i docenti per incontri periodici da fissare negli orari di ricevimento;
- partecipare ai consigli di classe a loro destinati.

**Art. 2** Tutto il personale della scuola svolge attività di vigilanza sugli studenti per l'intera permanenza a scuola; la vigilanza in aula durante l'ora di lezione è affidata al docente, mentre per l'intervallo vengono predisposti dei turni, stabiliti subito dopo l'entrata in vigore dell'orario definitivo.

**Art. 3** Ad ogni studente/essa viene consegnato, all'inizio di ogni anno scolastico, un libretto per le comunicazioni scuola e famiglia.

Il libretto scolastico serve:

- alla Direzione, al Consiglio di Presidenza ed ai Docenti per comunicare alle famiglie quanto può essere rilevato sugli atteggiamenti comportamentali dell'allievo/a. I genitori o coloro che ne fanno le veci, ne prenderanno visione apponendovi la firma.
- ai genitori o a chi ne fa le veci per giustificare eventuali assenze o ritardi e per richiedere uscite anticipate.
- alla Direzione per convalidare le giustificazioni o apporre la firma per giustificazioni provvisorie/temporanee

**Art. 4** Il libretto dello/a studente/essa è personale e, trattandosi di un documento ufficiale dell'istituto, deve essere conservato con diligenza. Il danneggiamento, la manomissione o la perdita del documento costringeranno l'allievo/a all'acquisto di un nuovo libretto al costo di 5€. Se richiesto deve essere esibito in ogni momento. Nel caso in cui uno studente/essa fosse ripetutamente sprovvisto/a del libretto è facoltà della Direzione convocare i genitori o chi ne fa le veci e non ammettere l'allievo alla frequenza delle lezioni fino all'arrivo degli stessi a scuola.

**Art. 5** Tutti gli alunni devono trovarsi nell'aula loro assegnata al suono della campanella che indica l'inizio delle lezioni. Durante l'ora di lezione nessun alunno potrà uscire dall'aula se non per gravi e urgenti motivi e comunque sempre con l'esplicita autorizzazione del docente. Per tutta la durata delle lezioni, compresi gli intervalli, nessun alunno può uscire dall'Istituto senza autorizzazione. Le uscite non autorizzate saranno sanzionate.

**Art. 6** In attesa ed in assenza dell'insegnante le porte dell'aula dovranno rimanere aperte e gli alunni dovranno restare al loro posto. Durante il cambio degli insegnanti, si invitano gli alunni a non fare rumore, a non affacciarsi alle finestre, a non uscire dall'aula. Il passaggio dall'una all'altra aula deve avvenire silenziosamente.

**Art. 7** Ad ogni alunno viene assegnato un posto stabilito nella propria classe ed egli non potrà cambiarlo senza il permesso dell'insegnante.

**Art. 8** Ad ogni alunno viene assegnato in uso un armadietto con relativi lucchetto e chiave in cui dovrà riporre il proprio materiale didattico. Agli studenti è vietato utilizzare armadietti di altri allievi. In caso di perdita della chiave o del lucchetto, la scuola ne fornirà di nuovi a un costo di che va da 5€ a 15€ in base al tipo di serratura. L'armadietto è di proprietà dell'Istituto e può essere aperto a discrezione della Direzione in qualunque momento anche senza alcun preavviso all'allievo e alla famiglia/tutori.

**Art. 9** Durante la permanenza a scuola, telefonini e strumenti elettronici vari, se non esplicitamente richiesti o consentiti, devono essere tenuti spenti e riposti nell'armadietto.

Qualora uno studente venga trovato in possesso di tali strumenti, anche se spenti, verrà punito:

- la prima volta: con il ritiro dello strumento fino alla fine dell'orario scolastico e con comunicazione scritta alla famiglia;
- la seconda volta: con il ritiro e la riconsegna alla famiglia, oltre alla comunicazione scritta alla famiglia;
- le volte successive: con una sospensione dall'attività didattica o in alternativa il ritiro dello strumento per una settimana.

**Art. 10** A scuola è proibito fotografare, fare video o registrare audio senza l'autorizzazione della Direzione e/o del Consiglio di Presidenza. La diffusione su qualsiasi mezzo (internet, social network, ecc.) è vietata a meno di avere ottenuto l'esplicito consenso da parte di tutti coloro che vi sono ritratti (se minori occorre il consenso delle famiglie/tutori). Si ricorda che la scuola è tenuta a fare una segnalazione all'Autorità Competente qualora la violazione possa configurare un'ipotesi di reato.

**Art. 11** Gli studenti sono tenuti a portare con loro e ad avere cura di tutto il materiale necessario allo svolgimento delle lezioni (penne, quaderni, attrezzature specifiche relative alle discipline, libri di testo, tablet, ecc.); qualora lo studente fosse recidivo nel non portare con sé il materiale scolastico (in particolare per ciò che riguarda il materiale di disegno e l'abbigliamento idoneo alla lezione di Scienze motorie) il docente è tenuto ad annotarne sul registro di classe la mancanza. Tali segnalazioni, soprattutto se recidive, incideranno sul voto di condotta con possibili ricadute anche sulla valutazione relativa alla disciplina.

**Art. 12** Gli alunni sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola; agli studenti e alle famiglie/tutori sarà richiesto di prendere visione e firmare per accettazione i regolamenti dei laboratori. Gli allievi non potranno accedere ai laboratori senza l'autorizzazione della famiglia. La frequenza alle attività di laboratorio, in quanto curricolare, è obbligatoria. In caso di non accettazione del regolamento dei laboratori da parte della famiglia, decadranno automaticamente le condizioni per la permanenza all'interno dell'Istituto Scolastico.

**Art. 13** Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola. Si chiede quindi agli studenti di tener in ordine la propria

aula, di non lasciare scritte sui banchi e di non danneggiare le strutture, le strumentazioni e i sussidi didattici. Chi si rende responsabile di danni alle suppellettili e al materiale didattico della scuola dovrà provvedere a risarcire il danno e sarà passibile, se il danno è stato deliberatamente provocato, di sanzione disciplinare. Nel caso non sia noto il responsabile, i danni saranno addebitati all'intera classe. Inoltre, fornendo agli studenti gli armadietti in cui riporre il materiale scolastico, la Direzione non si assume la responsabilità degli oggetti personali che gli alunni portano, lasciano incustoditi o dimenticano nell'Istituto.

**Art. 14** Un capitolo importante riguarda lo "stile dell'abbigliamento". Il rispetto della propria persona e di tutti gli altri componenti la scuola esige che il vestiario degli alunni e delle alunne sia adeguato all'ambiente scolastico e non indulga all'indecenza, alla sciatteria o all'eccessiva estrosità; a titolo esemplificativo e non esaustivo si segnala ad esempio il divieto di portare piercing esagerati, dilatatori, colori o tagli particolari dei capelli, trucco pesante, pantaloni strappati o eccessivamente corti, canottiere, ecc.

**Art. 15** Alla mensa gli allievi resteranno seduti durante i pasti ai posti indicati, senza spostarsi da un tavolo all'altro, evitando comportamenti poco rispettosi e maleducati.

**Art. 16** Le attività non ordinarie (open day, momenti formativi, ecc.) sono parte integrante del progetto educativo e curricolare della scuola; si richiede pertanto agli alunni una partecipazione responsabile e collaborativa alle varie proposte.

**Art. 17** Le uscite didattiche hanno il medesimo valore educativo e formativo delle lezioni in classe; pertanto si possono effettuare solo con la partecipazione della grande maggioranza del gruppo classe. Eventuali assenze andranno regolarmente giustificate il giorno del rientro a scuola. Non sono ammessi in Istituto gli alunni la cui classe è in uscita didattica.

**Art. 18** Come prescrive la legge, in tutti gli ambienti dell'Istituto (cortili e ambienti esterni compresi) è severamente vietato fumare. I trasgressori saranno puniti con un'ammenda, secondo quanto indicato dal legislatore (cfr. decreto-legge del 12 settembre 2013, n.104 e art. 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3).

## **Sezione II: Rapporti tra genitori/tutori, personale docente e Direzione**

**Art. 19** Le comunicazioni tra scuola e famiglia/tutori sono affidate normalmente a lettere circolari.

**Art. 20** È responsabilità degli studenti consegnare e svolgere i compiti e le attività richieste nei tempi stabiliti dai docenti. Qualora un alunno non rispettasse la consegna stabilita, potrà essere espressa una valutazione negativa.

**Art. 21** È responsabilità dei genitori / tutori partecipare ai consigli di classe a loro destinati; tenere controllato il registro elettronico nelle sezioni adibite alle giustificazioni, note ed annotazioni, e alla registrazione delle valutazioni; eventualmente prendere contatto con i docenti per incontri periodici da fissare negli orari di ricevimento.

**Art. 22** I colloqui periodici genitori/tutori ed insegnanti sono regolati da un calendario stabilito all'inizio dell'anno. Per tali colloqui si deve prendere un appuntamento usando l'apposita sezione del registro elettronico. I colloqui sono interrotti quindici giorni prima della fine del trimestre e del pentamestre.

**Art. 23** All'inizio dell'anno scolastico viene pubblicato sul sito della scuola il calendario scolastico (inizio e termine delle lezioni, scansione annuale in trimestre e pentamestre, festività). Il calendario potrà subire modifiche in itinere che saranno comunque comunicate a tutte le famiglie.

**Art. 24** È dovere della famiglia segnalare alla scuola eventuali patologie per le quali è prevista l'assunzione di farmaci durante l'orario delle lezioni; il personale della scuola non somministra farmaci agli studenti. La scuola non è altresì responsabile dell'assunzione autonoma di farmaci da parte dello studente durante la sua permanenza nell'edificio scolastico.

**Art. 25** I rappresentanti delle singole classi, eletti all'inizio dell'anno scolastico, faranno parte del Consiglio di Istituto e della Consulta degli studenti. Tali rappresentanti verranno esautorati dalle loro funzioni qualora il Consiglio di classe rilevasse un'incompatibilità con il ruolo oppure lo studente ottenesse una valutazione di condotta inferiore a 8/10 per l'ITI o 80/100 per l'leFP.

**Art. 26** In caso di assenza del docente o qualora fosse necessario un cambio orario, le classi potranno essere avvistate anche il giorno stesso; la scuola provvederà a stabilire un orario alternativo e organizzare le relative supplenze, senza la necessità di avvisare preventivamente famiglie e allievi.

### **Sezione III: Frequenza alle attività didattiche, assenze, ritardi, ingressi o uscite fuori orario.**

**Art. 27** La presenza puntuale e regolare alle lezioni è obbligatoria per tutti. L'insegnante deve sempre segnare sul registro elettronico e sull'eventuale registro cartaceo le eventuali assenze, le entrate in ritardo e le uscite anticipate.

**Art. 28** Tutti gli allievi sono tenuti ad essere a scuola almeno alle ore 8,10 (1<sup>A</sup> campanella), per poter iniziare le regolari lezioni alle ore 8,15 (2<sup>A</sup> campanella). Tutte le giustificazioni (assenze, uscite anticipate, ritardi, ecc.) da parte della direzione dovranno essere effettuate dalle ore 8 alle 8,15. Nessun allievo/a può entrare in classe dopo l'inizio delle lezioni senza una specifica autorizzazione della direzione. In caso di ritardo significativo, lo/a studente/essa dovrà entrare in classe all'ora successiva. Il numero dei ritardi influirà negativamente sulla valutazione della condotta e sarà sanzionato secondo la presente tabella:

#### **Trimestre:**

Dopo 4 ritardi l'allievo/a dovrà presentarsi a scuola accompagnato da un genitore.

Dopo 6 ritardi l'allievo/a sarà sospeso/a dalle lezioni per 1 g. con obbligo di frequenza (lavori socialmente utili).

Dopo 10 ritardi l'allievo/a sarà sospeso/a dalle lezioni per 2 gg con obbligo di frequenza.

Oltre 14 ritardi l'allievo/a sarà sospeso/a dalle lezioni per 3 gg con obbligo di frequenza.

#### **Pentamestre:**

Dopo 6 ritardi l'allievo/a dovrà presentarsi a scuola accompagnato da un genitore.

Dopo 8 ritardi l'allievo/a sarà sospeso/a dalle lezioni per 1 g. con obbligo di frequenza (lavori socialmente utili).

Dopo 12 ritardi l'allievo/a sarà sospeso/a dalle lezioni per 2 gg con obbligo di frequenza.

Oltre 16 ritardi l'allievo/a sarà sospeso/a dalle lezioni per 3 gg con obbligo di frequenza.

**Art. 29** L'allievo/a deve sempre giustificare le assenze in Direzione il primo giorno del rientro. Dopo tre giorni di ritardo nella giustificazione l'alunno/a non potrà entrare a scuola se non con l'autorizzazione scritta (email) dei genitori/tutori.

**Art. 30** Al compimento del 18° anno di età gli/le allievi/e, divenuti ormai maggiorenni, potranno firmare solo le giustificazioni per le assenze dalle lezioni. Per i ritardi, le uscite anticipate ed i provvedimenti disciplinari è comunque richiesta la firma dei genitori o di chi ne fa le veci.

**Art. 31** Per nessun motivo gli studenti potranno entrare a scuola, neppure forniti di regolare autorizzazione del genitore/tutore, dopo le prime due ore di lezione; potranno inoltre accedere alle classi esclusivamente al cambio dell'ora. L'uscita anticipata invece potrà avvenire soltanto al termine delle lezioni della mattina e in coincidenza

con il cambio dell'ora, esclusi i casi di evidente malessere. Nel caso questo non fosse possibile, lo studente sarà obbligato ad assentarsi per l'intera giornata. Solo in caso di motivi sanitari gravi, la direzione si riserva una diversa disposizione.

**Art. 32** In caso di uscita anticipata per malessere sarà avvisata la famiglia/tutori: i genitori o chi ne fa le veci saranno invitati a venire a prendere a scuola il proprio figlio/a. Se maggiorenni, informati i genitori o chi ne fa le veci, gli allievi potranno uscire liberamente. Se minorenni, in caso di impossibilità della famiglia/tutori di venire a scuola, i ragazzi potranno lasciare la scuola, non accompagnati, solo all'arrivo di esplicita autorizzazione scritta della famiglia (email, fax, ecc.). La richiesta per poter uscire prima della fine delle lezioni deve essere controfirmata dalla Direzione all'inizio della mattinata ed esibita all'insegnante nell'ultima ora di permanenza in classe.

**Art. 33** Qualora uno studente fosse rimasto assente e per questo motivo non avesse potuto svolgere una prova di verifica scritta od orale, egli, comunque a discrezione del docente, dovrà recuperare la prova il primo giorno del suo rientro a scuola, eventualmente anche in orari diversi da quelli della disciplina interessata dalla prova. Assenze ripetute e "strategiche" al fine di non svolgere una prova di verifica potranno essere segnalate sul libretto scolastico o sul registro elettronico e potrà quindi eventualmente essere espressa una votazione negativa.

## SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari non hanno valore esclusivamente punitivo ma anche educativo. Ispirandosi al principio della riparazione del danno, le sanzioni tendono alla ricostruzione di quel tessuto sociale leso dal comportamento inadeguato dell'allievo, per restituirlo alla comunità educativa più responsabile e consapevole dei limiti delle proprie azioni.

- Nell'irrogare le sanzioni la Scuola terrà conto della situazione personale dell'alunno e del contesto in cui si è verificato l'episodio.
- Le sanzioni disciplinari non possono influire sulla valutazione del profitto nella singola disciplina. Esse contribuiscono tuttavia a determinare, in scala decimale, il voto di condotta che, secondo la normativa vigente, viene attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe determinando la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato se inferiore a sei decimi (art 2, comma 3, D.L. 137/08).
- Le sanzioni disciplinari che possono essere attribuite sono:
  - Ammonizione verbale.
  - Ammonizione scritta sul libretto scolastico (sezione comunicazioni o provvedimenti a seconda della gravità).
  - Nota scritta sul registro di classe e avviso sul libretto scolastico alla famiglia (sezione provvedimenti). Ulteriori sanzioni disciplinari, subito dopo elencate, potrebbero far seguito alla nota.
  - Convocazione dei genitori/tutori a scuola.
  - Attività a favore della comunità: attività di volontariato (supporto a ragazzi in difficoltà o più piccoli...), pulizia dei locali – bagni, refettori, aule, cortili, marciapiedi, ecc. – della scuola (art. 4, comma 5, D.P.R. n. 249/98; Prot. n° 3602 31 luglio 2008).
  - Esclusione dalle visite guidate, dai viaggi di istruzione e dalle attività con la scuola.
  - Permanenza prolungata a scuola oltre l'orario scolastico e assegnazione di lavoro supplementare (studio, attività a favore della comunità, ecc.)
  - Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza e svolgimento di lavori socialmente utili.
  - Sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza.

L'ordine dell'elenco suddetto non corrisponde necessariamente al grado di gravità della sanzione.

- La gravità dell'infrazione e della sanzione conseguente è individuata valutando i seguenti aspetti:

- L'evento accaduto.
- Intenzionalità dell'atto o grado di negligenza.
- Entità del danno o del disservizio arrecato.
- Eventuali violazioni precedentemente commesse o recidività dello stesso.

### Classificazione delle sanzioni

Le seguenti sanzioni non sono esaustive delle possibili mancanze nelle quali l'allievo può incorrere. Pertanto sono sottoposte al presente Regolamento anche tutte le infrazioni non esplicitamente indicate all'interno dello stesso.

Infrazione	Sanzione
Mancanza ai doveri scolastici	Richiamo verbale o scritto
Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni	Richiamo verbale o scritto e risarcimento/riparazione di eventuali danni (o volontariato...)
Uscite dalla classe senza autorizzazione	Richiamo scritto.
Mancanza di giustificazione per assenza o ritardo	Se entro tre giorni dall'assenza o ritardo (o dalla nota...) non verrà prodotta la giustificazione (o la firma), all'alunno potrà essere impedito l'ingresso a Scuola e inoltre dovrà rientrare accompagnato da un genitore / tutore.
Spostamenti disordinati o caotici	Richiamo verbale o scritto
Uso poco responsabile del materiale della scuola	Richiamo verbale o scritto e risarcimento/riparazione di eventuali danni (o attività socialmente utili)
Abbigliamento non idoneo all'ambiente scolastico	Richiamo verbale, invito a cambiare abiti anche immediatamente se l'abbigliamento dovesse risultare particolarmente eccessivo; all'alunno potrà essere impedito l'ingresso a Scuola.
Mancanza di rispetto nei confronti degli insegnanti	Richiamo scritto sul registro di classe e sul libretto dell'alunno ed eventuale convocazione dei genitori.
Ripetuti atteggiamenti pericolosi (uso improprio di oggetti – forbici, taglierini... -, spinte sulle scale, spinte nei corridoi contro vetri, muri, ecc.)	Richiamo scritto, lavori socialmente utili e/o sospensione sino a 15 giorni.
Danneggiamento volontario o per grave negligenza di materiale scolastico.	Sospensione sino a 15 giorni e risarcimento del danno
Uscita dalla scuola senza autorizzazione	Sospensione sino a 15 giorni
Episodi di intolleranza razziale, religiosa, umana (nei confronti dei più deboli...).	Sospensione sino a 15 giorni ed eventualmente un periodo di volontariato
Episodi di violenza e di aggressività	Sospensione sino a 15 giorni ed eventualmente un periodo di volontariato
Falsificazione di firme (anche online) o voti	Sospensione sino a 15 giorni

Offese nei confronti del corpo docente o del personale della scuola.	Sospensione da 3 a 15 giorni
Accumulo di 5 richiami scritti per mancanze gravi o comportamenti inappropriati.	Sospensione di un giorno con obbligo di frequenza e svolgimento di attività socialmente utili.
Accumulo di ritardi	Sospensione da 1 a 3 gg con obbligo di frequenza (svolgimento attività socialmente utili) vedere art. 28

## REGOLAMENTO DELLA PALESTRA E DEI CAMPI ESTERNI

**Art. 1** Gli studenti devono attendere in aula l'arrivo dell'insegnante di Scienze motorie che accompagnerà la classe compatta in palestra. Al termine della lezione il docente riaccompagnerà i propri alunni nella rispettiva aula.

**Art. 2** Nella palestra al chiuso è possibile accedere solo ed esclusivamente con l'abbigliamento indicato e specificato dal docente: tenuta sportiva, scarpe pulite, capelli raccolti, ecc. Durante le attività è vietato indossare orologi, collane, bracciali, orecchini pendenti e piercing per tutelare la sicurezza e l'incolumità dello studente e dei compagni.

**Art. 3** Gli studenti devono seguire le indicazioni e le disposizioni date dal docente ed evitare di prendere iniziative personali durante i giochi e le attività sportive, devono mostrare lealtà, correttezza e senso di responsabilità nel rispetto della propria e altrui sicurezza.

**Art. 4** Gli studenti devono avere rispetto degli arredi e degli attrezzi in dotazione della palestra. Chi si rende responsabile di danni o danneggiamenti deve provvedere a risarcire la scuola e sarà passibile, se questo è stato deliberatamente provocato, di sanzione disciplinare. Nel caso non sia noto il responsabile, i danni saranno addebitati all'intera classe.

**Art. 5** È consigliato al termine della lezione lavarsi e cambiare gli indumenti usati durante l'attività. Si raccomanda una minima igiene personale.

**Art. 6** L'alunno impossibilitato a svolgere la parte pratica deve comunicarlo all'insegnante all'inizio della lezione. Qualora tale situazione si dovesse prolungare è tenuto a presentare una certificazione medica. L'insegnante annoterà sul registro personale tali giustifiche e contatterà la famiglia se dovessero perpetuarsi queste situazioni.

**Art. 7** Qualora l'alunno fosse impossibilitato la famiglia deve inoltrare richiesta di esonero allegando il relativo certificato medico. Si precisa che l'alunno durante il periodo di esonero dovrà comunque partecipare alle lezioni e sarà valutato con prove pratiche o teoriche compatibili con il suo stato di salute.

**Art. 8** Tale regolamento si intende esteso anche alle attività complementari e a tutte le uscite didattiche deliberate dagli organi collegiali.



## Sanzioni per omissioni o comportamenti inappropriati durante le ore di attività motoria e sportive svolte in palestra, nei campi esterni e durante le uscite didattiche

Le seguenti sanzioni non sono esaustive delle possibili mancanze nelle quali l'allievo può incorrere. Pertanto sottoposte al presente Regolamento anche tutte le infrazioni non esplicitamente indicate all'interno dello stesso.

Infrazione	Sanzione
Mancanza di abbigliamento adatto allo svolgimento della lezione.	1 <sup>A</sup> volta richiamo verbale. 2 <sup>A</sup> volta richiamo scritto. 3 <sup>A</sup> volta convocazione della famiglia
Rifiuto di togliersi percing, collane, bracciali e simili.	Richiamo scritto; il docente potrà, a sua discrezione, ordinare l'allontanamento dello studente dalla palestra o impedirgli di svolgere l'attività sportiva.
Comportamenti inappropriati e/o rischiosi, che avrebbero potuto mettere in pericolo studenti e docenti.	Richiamo scritto;
Comportamenti pericolosi che hanno provocato escoriazioni, ferite, ecc. a compagni o docenti.	Richiamo scritto sul libretto personale; sospensione dall'attività didattica fino a 15 giorni.
Danni o danneggiamenti alle attrezzature scolastiche.	Richiamo scritto sul libretto personale e risarcimento del danno provocato; nei casi più gravi sospensione dall'attività didattica fino a 15 giorni.
Mancanza di certificazione che attesti l'esonero parziale o totale.	Richiamo scritto sul libretto

## REGOLAMENTO DELL'USO DELLA RETE INTERNET

L'utilizzo della rete internet è per la scuola tecnica di oggi un'esigenza ineludibile: la possibilità di trovare risorse, di condividere idee e conoscenze, di collegarsi con altre realtà è arricchente sotto il profilo umano e formativo. Tuttavia amplifica anche il campo dei rischi e degli errori. Ciò determina l'esigenza dell'Istituto di tutelare tutti e di tutelarsi di fronte ad eventuali mancanze compiute al proprio interno.

**Art. 1** Il presente regolamento si applica a tutti coloro, di seguito definiti Utenti, che usufruiscono della connessione internet della scuola qualunque sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega all'Istituto.

**Art. 2** È un preciso dovere dell'Utente di informarsi e conoscere le proprie responsabilità, le possibili conseguenze penali e civili delle proprie azioni (violazione del diritto di autore, della privacy, accesso a siti non inerenti l'attività scolastica...). La responsabilità è sempre personale.

**Art. 3** La Scuola si impegna ad informare solo gli allievi minorenni sui rischi nei quali ci si può imbattere utilizzando Internet.

**Art. 4** Tutto il personale religioso, i dipendenti, ospiti del mini-pensionato ed eventuali visitatori possono accedere liberamente, previa autenticazione, alla rete internet. Per gli allievi l'abilitazione alla navigazione sarà attivata dai docenti (nei laboratori o nelle aule per gli iPad) a seconda delle esigenze didattiche.

**Art. 5** L'accesso alla rete internet è consentito all'Utente soltanto previa autenticazione. Le proprie credenziali di accesso non possono essere cedute e comunicate a nessuno. Al personale docente e agli allievi è fornita una casella di posta istituzionale. Non possono essere comunicate a nessuno neppure le credenziali della propria casella di posta.



**Art. 6** È vietato agli allievi accedere alla rete internet utilizzando connessioni private (schede sim sui tablet, cellulari come hotspot, ecc.). Tale comportamento sarà sanzionato secondo la tabella di classificazione sotto riportata.

**Art. 7** Tutte le attività svolte in rete (navigazione, posta elettronica...) sono in modo esclusivo finalizzate al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Istituto. È pertanto vietato l'accesso ai profili personali sui social network, il download della posta elettronica non istituzionale ed utilizzare la navigazione per esigenze personali.

**Art. 8** Non è possibile effettuare il download di contenuti coperti dal diritto di autore se non acquistati regolarmente o collegarsi a siti non pertinenti all'attività scolastica.

**Art. 9** Nel caso in cui si dovessero riscontrare violazioni gravi della legge l'Istituto provvederà ad inoltrare una denuncia presso l'autorità giudiziaria.

### **Sanzioni per uso scorretto della rete internet scolastica**

Le seguenti sanzioni non sono esaustive delle possibili mancanze nelle quali l'allievo può incorrere. Pertanto sono sottoposte al presente Regolamento anche tutte le infrazioni non esplicitamente indicate all'interno dello stesso.

<b>Infrazione</b>	<b>Sanzione</b>
Utilizzo non autorizzato per esigenze personali (mail, registro elettronico, ecc.) della rete scolastica.	Richiamo verbale.
Utilizzo non autorizzato a scopo ludico della rete scolastica.	Richiamo scritto sul libretto scolastico o sul registro; ritiro del dispositivo per l'ora di lezione a discrezione del docente ed eventuale consegna alla Direzione dello stesso.
Utilizzo di reti internet private e personali (sim, hotspot, ecc.).	Richiamo verbale o scritto; eventuale ritiro dell'iPad, consegnato alla Direzione.
Registrazione non autorizzata audio o video della classe o dei docenti.	Sospensione dalle lezioni e ritiro del dispositivo (da 15 giorni a tre mesi). La durata della sanzione terrà conto dell'eventuale recidiva.
Diffusione e condivisione di contenuti ripresi in classe o a scuola all'insaputa dei docenti o senza autorizzazione specifica.	Sospensione dalle lezioni e ritiro del dispositivo (da 15 giorni a tre mesi). La durata della sanzione terrà conto dell'eventuale recidiva.
Pubblicazione (lesiva) di contenuti ripresi in classe.	Sospensione dalle lezioni e ritiro del dispositivo per un anno, con conseguente possibile denuncia all'autorità competente.
Recidività di mancanze meno gravi.	Sospensione sino a 15 giorni e periodo di volontariato (o lavori socialmente utili).
Recidività di gravi mancanze.	Sospensione oltre i 15 giorni

## **REGOLAMENTO DELL'USO DI IPAD E TABLET**

Il presente regolamento si applica a tutti i tablet utilizzati dagli allievi a scuola (sia personali, sia della famiglia o di altri, sia dati in comodato d'uso). Nel presente regolamento si parlerà genericamente per comodità di "iPad".

L'utilizzo degli ipad all'interno dell'istituto è gestito da un sistema centralizzato MDM (Mobile Device Management) che permette una configurazione standard e consona all'utilizzo didattico da parte degli studenti durante l'orario

scolastico e comunque solo per il tempo di permanenza a scuola.

La distribuzione dei dispositivi in classi virtuali all'interno del sistema MDM, collegati alla rete internet della scuola, permetterà ad ogni docente di gestire, interagire e condividere materiale con ogni singolo dispositivo.

Pertanto tutti i dispositivi digitali, dovranno essere obbligatoriamente configurati secondo le indicazioni tecniche del referente informatico. Sarà vietato a scuola l'utilizzo di iPad e altri dispositivi senza la suddetta configurazione.

**Art. 1** Sarà consentito l'utilizzo dell'iPad allo studente a scuola soltanto se il presente regolamento è stato accettato e firmato dalla famiglia e dall'allievo (modello d'iscrizione)

**Art. 2** Lo Studente risponde della perdita, avaria, danneggiamento dell'iPad se causato da fatto proprio o di terzi ed è tenuto a risarcire gli eventuali danni. In caso di danneggiamento, furto o smarrimento l'allievo è tenuto ad avvisare immediatamente la Direzione.

**Art. 3** Ogni tablet è riconducibile ad un solo allievo. In caso di utilizzo di un dispositivo personale la scuola potrà richiedere il numero seriale del tablet. La scuola manterrà aggiornato quindi il registro dei dispositivi (anno scolastico, classe, codice seriale, firma dell'allievo...).

**Art. 4** È vietato prestare o utilizzare l'iPad di altro/a allievo/a, anche compagni di classe e comunque la responsabilità del suo utilizzo improprio o illegale, sarà riconducibile al proprietario.

**Art. 5** L'allievo non può lasciare incustodito il proprio iPad. Durante l'intervallo e, in ogni caso, quando si lascia la propria aula, il dispositivo, se non utilizzato, deve essere riposto nell'armadietto. Non è consentito lasciare in custodia l'iPad a terzi.

**Art. 6** L'iPad, a scuola, può essere utilizzato solo per motivi didattici, quando autorizzati dagli insegnanti. In nessun caso e in nessun momento, anche fuori dall'aula, l'allievo può utilizzare l'iPad per giocare, accedere a social network o chat, ascoltare musica, vedere film, scaricare applicazioni, ecc. L'allievo deve inoltre disattivare tutte le notifiche sul dispositivo quando è a scuola.

**Art. 7** L'allievo è libero di installare sull'iPad le applicazioni che desidera; mentre deve necessariamente installare le app richieste dai docenti. Se tuttavia l'allievo venisse sorpreso ad utilizzare applicazioni non richieste, il docente può esigere la rimozione immediata dell'app (giochi, chat, facebook, ecc.) dal tablet. Sarà cura dell'allievo non cancellare i propri dati dal game center (o similari).

**Art. 8** È proibito l'utilizzo della videocamera o del microfono sull'iPad a meno che gli studenti non siano esplicitamente autorizzati dei docenti. Anche gli allievi DSA sono tenuti a chiedere sempre l'autorizzazione

**Art. 9** La scuola, tramite personale esplicitamente autorizzato dalla Direzione (responsabile informatico, docenti) o direttamente la Direzione, può effettuare in qualsiasi momento controlli o verifiche anche senza alcun preavviso all'allievo o alla famiglia. L'allievo è tenuto a comunicare l'eventuale password di accesso. In caso di rifiuto il dispositivo viene ritirato. Il personale incaricato può richiedere (o procedere personalmente) alla rimozione dei contenuti e di tutte le applicazioni potenzialmente pericolosi per la sicurezza o inadeguati rispetto all'utilizzo didattico. È pertanto vietato fare il jailbreak del dispositivo.

**Art. 10** Tutti i dispositivi digitali dovranno essere connessi solo tramite wifi scolastico e comunque essere privi della scheda sim. È inoltre vietata la connessione e/o l'utilizzo degli iPad tramite hotspot e modem mobili.

**Art. 11** È proibito l'utilizzo a scuola di qualsiasi dispositivo indossabile. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo: Apple Watch, smartwatch

### Sanzioni per uso scorretto iPad o tablet

Le seguenti sanzioni non sono esaustive delle possibili mancanze nelle quali l'allievo può incorrere. Pertanto sono sottoposte al presente Regolamento anche tutte le infrazioni non esplicitamente indicate all'interno dello stesso.

Infrazione	Sanzione
Utilizzo non autorizzato per esigenze personali (mail, registro elettronico, invio di comunicazioni alla famiglia) del tablet o della rete scolastica.	Richiamo verbale.
Utilizzo non autorizzato a scopo ludico di applicazioni presenti sul dispositivo e della rete scolastica.	Richiamo scritto sul libretto scolastico o sul registro; ritiro del dispositivo per l'ora di lezione a discrezione del docente ed eventuale consegna alla Direzione dello stesso. Il docente può anche richiedere allo studente l'eliminazione dell'applicazione utilizzata in maniera impropria.
Utilizzo di reti internet private e personali (sim, hotspot, ecc.).	Richiamo verbale o scritto sul libretto scolastico o sul registro; ritiro del dispositivo per l'ora di lezione a discrezione del docente ed eventuale consegna alla Direzione dello stesso.
Registrazione non autorizzata audio o video della classe o dei docenti.	Sospensione dalle lezioni e ritiro del dispositivo (da 15 giorni a tre mesi). La durata della sanzione terrà conto dell'eventuale recidiva.
Diffusione e condivisione di contenuti ripresi in classe o a scuola all'insaputa dei docenti o senza autorizzazione specifica.	Sospensione dalle lezioni e ritiro del dispositivo (da 15 giorni a tre mesi). La durata della sanzione terrà conto dell'eventuale recidiva.
Pubblicazione (lesiva) di contenuti ripresi in classe.	Sospensione dalle lezioni e ritiro del dispositivo per un anno, con conseguente possibile denuncia all'autorità competente.
Recidività di mancanze meno gravi.	Sospensione sino a 15 giorni e periodo di volontariato (o lavori socialmente utili).
Recidività di gravi mancanze.	Sospensione oltre i 15 giorni

### ORGANI COMPETENTI

- Le ammonizioni verbali e scritte sul registro di classe e/o sul libretto scolastico sono di competenza dei docenti. Le note "di classe" devono essere immediatamente comunicate e fatte controfirmare dalla Direzione.
- I genitori o coloro che ne fanno le veci possono essere convocati a scuola dalla Direzione e/o dal Consiglio di Classe.
- Le attività a favore della comunità saranno comminate dal Consiglio di Presidenza. Non sarà data comunicazione immediata alla famiglia/tutori a meno che il provvedimento interessi più giorni.
- L'esclusione dalla partecipazione alle visite guidate, ai viaggi di istruzione e/o alle attività con la scuola è

stabilita dal Consiglio di Presidenza.

- La sospensione dalle lezioni e da tutte le attività presso la Scuola per un periodo inferiore ai 15 giorni è adottata dal Consiglio di Presidenza. La Direzione può disporre comunque l'immediato allontanamento dell'alunno in attesa della delibera dal Consiglio di Presidenza.
- L'allontanamento dell'alunno dalla Scuola per un periodo superiore ai 15 giorni, informato il Consiglio di Istituto, è di competenza del Consiglio di Presidenza.

### **PROCEDURA DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI PIÙ GRAVI**

- Quando convocato dalla Direzione, l'alunno, ascoltata la contestazione del fatto, ha la possibilità di difendersi e di spiegare l'accaduto.
- Verificato l'evento accaduto, l'Organo competente commina la sanzione prevista.
- I genitori/tutori dell'alunno saranno coinvolti nel dialogo con la scuola durante l'iter sanzionatorio.
- Le sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dalla scuola o l'esclusione dalle attività scolastiche (viaggi di istruzione...) saranno trascritte sul registro di classe, sul libretto scolastico dell'alunno e sul suo fascicolo personale (PROT. 3602/70 del 31 luglio 2008).
- Le sanzioni che non comportano l'allontanamento saranno trascritte, a seconda dei casi, sul registro di classe e/o sul libretto scolastico dell'alunno.

### **ORGANI DI GARANZIA**

- Contro la sanzione disciplinare è ammesso il ricorso all'Organo di Garanzia da parte della famiglia/tutori o dello studente se maggiorenne, entro 5 giorni dalla comunicazione della stessa.
- L'Organo di Garanzia è composto dal Direttore, dal Coordinatore Didattico che lo presiede, da un docente designato dal Collegio dei Docenti, da un rappresentante eletto dai genitori/tutori e da un rappresentante degli studenti.
- In caso di incompatibilità di uno dei membri dell'Organo di Garanzia si provvederà alla supplenza con un altro docente incaricato, se il docente fa parte del Consiglio di Classe che ha irrogato la sanzione, o con un altro rappresentante, se genitore/tutore dell'alunno. Se lo studente interessato dalla sanzione è rappresentante degli studenti, egli dovrà essere sostituito da un altro rappresentante.
- Il ricorso all'Organo di Garanzia non sospende la sanzione.
- L'Organo di Garanzia si deve pronunciare entro 5 giorni dal ricorso.
- L'eventuale cambio di scuola dell'alunno non interrompe il procedimento sanzionatorio.

*Milano, 11 ottobre 2018*